

Spese incrementative su beni strumentali: gestire le quote di ammortamento

di Giovanni Mocci

Pubblicato il 17 Febbraio 2006

In relazione al trattamento contabile delle spese incrementative su beni strumentali è utile verificare se le spese stesse possano o no essere portate ad incremento del valore del bene dando luogo, con esso, alla rilevazione di una sola quota di ammortamento anziché due, una sul valore originario e una sulla spesa incrementativa.

Va innanzitutto rilevato che le **spese incrementative** non assumono autonoma rilevanza rispetto al bene a cui si riferiscono e pertanto il computo delle quote di ammortamento deve avvenire in modo unitario e indistinto, per quanto riguarda sia il costo su cui calcolare le quote, sia la determinazione dei coefficienti di ammortamento e le relative modalità di applicazione.



Pertanto:

- la base di commisurazione delle quote stesse è determinata in modo unitario sommando al costo originario le spese incrementative capitalizzate;
- il coefficiente di ammortamento e' quello relativo al bene al quale sono riferibili le spese incrementative.

Ipotizzando, ad esempio, che la Società nell'esercizio <n> possieda un impianto del costo di euro 1.000, che risulta essere completamente ammortizzato.

Il coefficiente di ammortamento tabellare dell'impianto e' pari al 15%.



Nell'esercizio <n> la Società sostiene costi per l'ammodernamento dell'impianto per euro 200, che contabilizza a incremento del valore dell'impianto.

Ne consegue che il valore delle attività e il relativo ammortamento sono i seguenti:
--

impianti (costo di acquisto) 1.000

costi capitalizzati per

ammodernamento 200

valore complessivo dell'impianto 1.200

fondo ammortamento alla fine

dell'esercizio <n-1> 1.000

ammortamento dell'esercizio

<n> (15% su 1.200) 180

totale fondo di ammortamento

alla fine dell'esercizio <n> -1.180

residuo da ammortizzare alla

fine dell'esercizio <n> 20



Resta inteso che trattasi di spesa incrementativa ove la spesa che migliora la capacità produttiva del bene originario.		
Febbraio 2006		
a cura Dott. Giovanni Mocci		